

Codice A1811A

D.D. 30 novembre 2015, n. 3590

Fase di verifica della procedura di VIA ex art. 10 della L.R. 40/98, inerente il progetto preliminare "Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m - Posto movimento di Cameri in Comune di Bellinzago Novarese (NO)". Esclusione del progetto dalla fase di VIA ex art. 12 della L.R. n. 40/1998.

Premesso che:

In data 11.06.2015, Rete Ferroviaria Italiana SpA, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 40/1998 relativamente al progetto di "Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m – Posto movimento di Cameri in Comune di Bellinzago Novarese (NO)";

il Proponente, contestualmente alla presentazione dell'istanza, ha provveduto, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della l.r. n. 40/1998, al deposito di copia della documentazione di cui al comma 1 del medesimo articolo, presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo 17, 10123 Torino, al fine dell'informazione e della partecipazione del pubblico alla fase di verifica;

il progetto prevede la realizzazione del prolungamento del binario ferroviario di precedenza esistente in corrispondenza del Posto Movimento di Cameri, ai fini dell'adeguamento a modulo 750 dello stesso, sulla linea ferroviaria Novara-Domodossola, via Arona, in Comune di Bellinzago Novarese, all'interno della fascia di rispetto ferroviaria di cui al D.P.R. 753/80, tra le progr. Km 75+930 e 76+110;

la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate, in data 11.06.2015, con nota prot n. 18503, ha attivato l'Organo Tecnico regionale per gli adempimenti istruttori, individuando la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica quale struttura regionale competente nonché le altre strutture regionali interessate dall'istruttoria: Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Competitività del Sistema Regionale, Agricoltura;

l'avviso al pubblico di avvenuto deposito elaborati è avvenuto il giorno 26/06/2015 sul sito web della Regione Piemonte, secondo quanto disposto dall'art. 20, comma 2 del d.lgs. 152/2006, come sostituito dall'art. 15, comma 1, lettera g) del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 116, pertanto a partire da tale data decorrono i termini per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico, stabilito in 45 giorni, e per la conclusione del procedimento, stabilito in 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni;

con Determinazione Dirigenziale della Direzione scrivente n. 1597 in data 08.07.2015, per la procedura in argomento, sono stati designati sia il Responsabile del Procedimento, che il funzionario istruttore;

CONSIDERATO CHE:

nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'Organo Tecnico regionale, è stata indetta, per il giorno 24.07.2015, nota prot. n. 39367 del 22 luglio 2015 la prima riunione della Conferenza di Servizi,

con i soggetti istituzionali e territoriali interessati di cui all'art. 9 della l.r. n. 40/1998. In particolare sono stati invitati:

- Nucleo centrale dell'Organo Tecnico;
- Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;
- Direzione Competitività del Sistema Regionale;
- Direzione Agricoltura;
- ARPA Piemonte;
- Ministero per i Beni e Attività Culturali;
- Comune di Bellinzago Novarese;
- ASL NO;

in data 24.07.2015, presso la sede della Direzione scrivente, si sono riuniti i rappresentanti delle Direzioni Regionali, componenti l'Organo Tecnico Regionale, con il supporto tecnico scientifico di ARPA, attivato per gli adempimenti istruttori relativi al procedimento in istanza, nel corso della quale sono state riscontrate alcune carenze progettuali pertanto, al fine di poter puntualmente valutare la significatività dell'impatto potenzialmente connesso alla realizzazione del progetto proposto, l'assemblea ha manifestato l'esigenza di poter disporre di chiarimenti ed integrazioni progettuali da parte del Proponente;

al fine di consentire la predisposizione della suddetta documentazione integrativa il procedimento in corso è stato pertanto sospeso dal 24.07.2015 fino al 19.09.2015, fatta salva l'eventuale, motivata, richiesta del proponente di proroga di tale termine;

in data 27.07.2015, sono decorsi i termini per la presentazione delle osservazioni, entro tale data non è pervenuta alcuna osservazione da parte del pubblico;

con nota prot. n. 015/0003109 del 17.09.2015 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ha trasmesso al Settore scrivente una richiesta di proroga del suddetto termine, pertanto, in accoglimento di tale richiesta, per gli interventi in oggetto, è stata disposta nel 30 ottobre la scadenza dei tempi per la presentazione delle integrazioni;

in data 29.10.2015, con prot. n. 3696, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha trasmesso alla direzione scrivente la documentazione integrativa richiesta pertanto, con nota prot. n. 57424/18220 del 12.11.2015, il Responsabile del Procedimento ha riattivato il procedimento, comunicato che il nuovo termine per la conclusione dello stesso è il 30.11.2015, e ha convocato in data 23.11.2015 la seconda riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto dell'intervento in oggetto;

in data 23.11.2015 si è regolarmente svolta la riunione della Conferenza di Servizi e dell'Organo Tecnico Regionale, con i soggetti istituzionali e territoriali interessati di cui all'art. 9 della L.R. n. 40/1998, nel corso delle quali le assemblee si sono espresse favorevolmente all'esclusione del progetto dalla fase di VIA ex art. 12 della L.R. n. 40/1998, tuttavia hanno manifestato la necessità di imporre alcune prescrizioni che dovranno essere ottemperate dal Proponente nelle successive fasi progettuali e nel corso di realizzazione delle opere;

PRESO ATTO CHE:

in data 23.02.2015 per l'intervento in argomento è stata attivata da RFI presso il Provveditorato OO.PP richiesta di attivazione della procedura ex art. 81 del DPR 616/77 per la verifica della compatibilità urbanistica e che tale procedura risulta attualmente sospesa in attesa dell'espletamento della procedura in corso;

il Settore Programmazione e monitoraggio Attività Estrattive della Direzione Competitività del Sistema Regionale ha dichiarato, con nota prot. n. 11846/A19070 del 28.07.2015 che l'intervento in esame non presenta aspetti di propria competenza;

in data 27.07.2015 è stata acquisita agli atti, con prot. n. 39907/18000, la nota del Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con la quale la stessa, presa visione degli elaborati progettuali, ha comunicato per quanto di propria competenza, di non avere osservazioni da formulare in merito, non essendovi interferenze tra le opere in oggetto e corsi d'acqua pubblici e/o demaniali;

VISTI:

i verbali delle riunioni di Conferenza di Servizi e delle riunioni dell'Organo Tecnico regionale, con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA effettuate in data 24.07.2015 e 23.11.2015;

vista la nota della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio prot. n. 19689/A16130 del 22.06.2015;

vista la D.D. n. 1597/A18000 del 08.07.2015;

i contributi, comunque denominati, pervenuti da parte dei componenti dell'Organo tecnico regionale e dai soggetti interessati:

- Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Ambientale e Procedure integrate, acquisito agli atti con prot. n. 29067 del 26.05.2015;
- Direzione Agricoltura prot. n. 13527/A1704A del 03.08.2015;

viste le relazioni tecniche inviate dall'ARPA Piemonte, Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, con prot. n. 62096 del 27.07.2015 e n. 95984 del 23.11.2015.

Considerato che a seguito del deposito del progetto non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 14 della l.r. 40/1998;

Quanto sopra premesso, valutata tutta la documentazione trasmessa dal proponente e quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta, si ritiene che il progetto preliminare "Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m – Posto movimento di Cameri in Comune di Bellinzago Novarese (NO)" presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., non debba essere assoggettato alla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. n. 40/1998;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la l.r. n. 40/1998 e s.m.i.;

visto l'art. 17 della l.r. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.;

visto il D.P.R. 357/97, modificato dal D.P.R. 120/03;

visto il D.Lgs n. 33/2013;

dato atto, ai sensi del paragrafo 7.1.2 del Piano Anticorruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. del 04.06.2015, n. 1-1518, che sono stati rispettati i termini del procedimento di verifica di

assoggettabilità, stabiliti dalla D.G.R. n. 63-11032 del 16.03.2009, secondo il combinato disposto di cui all'art. 20 del d.lgs 152/2006 e all'art. 10 della L.R. 40/1998,

determina

- di non sottoporre, per le ragioni riportate in premessa, il progetto preliminare “Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m – Posto movimento di Cameri in Comune di Bellinzago Novarese (NO)”, presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., non debba essere assoggettato alla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. n. 40/1998;
- di richiedere all'Ente proponente Rete Ferroviaria S.p.A., che nel corso della redazione del progetto definitivo siano rispettate le condizioni e le richieste di approfondimento emerse in Conferenza di Servizi preliminare, dettagliate nell'Allegato A al presente provvedimento, finalizzate all'ottenimento sul progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate e che predisponga una specifica relazione di ottemperanza delle prescrizioni, formulate nel presente provvedimento;
- la suddetta relazione dovrà essere ricompresa tra gli elaborati del progetto definitivo da inoltrare al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, ai fini del riavvio della procedura ex art. 81 del D.P.R. 616/77;
- di dare atto che la presente determinazione sarà inviata a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. n. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a del D.Lgs n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti